



DOCUMENTARIO «LA TERRE ABANDONNÉE»

INCONTRI E FILM IN «TRIENNALE» PER IL «FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI»

La Terra è di tutti

La Terra è una sola per tutta l'umanità, ma sono in pochi a decidere in materia di sfruttamento delle risorse naturali, con ovvie conseguenze come saccheggio delle ricchezze comuni, inquinamento, spreco. Con il tema «Una. Per tutti. Non per pochi», si svolgerà alla Triennale da martedì 20 a sabato 24 marzo la terza edizione del «Festival dei diritti umani». Un fitto programma di documentari e film, dibattiti con intellettuali italiani e internazionali e mostre (oltre alle mattinate di incontri dedicati alle scuole). Tra i dibattiti segnaliamo: martedì 20 (alle 18) l'incontro con Bruno Arpaia che presenta il suo libro «Qualcosa là fuori» con l'attivista Kuki Gallmann, autrice di «Sognavo l'Africa»; mercoledì 21 (alle 18) l'incontro sulle metropoli «City Lights» con Stefano Boeri e David Miller in un dialogo condotto da Elisabetta Soglio. Nella

«Giornata dell'acqua», giovedì 22 (alle 18), si svolge il dibattito «Acqua, un diritto promesso a tutti, a disposizione di pochi» con Livia Pomodoro, Emanuele Bompan e Mariorosa Iannelli, e venerdì 23 (sempre alle 18) l'incontro «Porte chiuse» sui migranti climatici, si chiude sabato 24 (alle 15) con l'incontro «In prima linea» sulle popolazioni indigene vittime dei cambiamenti climatici. Nelle sezioni Doc e Film, ogni giorno pellicole d'autore, tra cui «Punto di non ritorno» con Leonardo Di Caprio, «La terre abandonnée» e il pluripremiato «Petit Paysan» di Hubert Charuel. Per tutto il festival, aperte due mostre fotografiche: «Crepe» di Andrea Kunkl sui migranti e «Le bambine salvate» di Stefano Stranges sul Tamil Nadu.

Ida Bozzi

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI. DAL 20 AL 24 MARZO. ORE 9.30-22. TRIENNALE, VIALE ALEMAGNA 6. INGRESSO LIBERO.

